

Vivere da battezzati per custodire la terra

Per la preghiera personale

Introduzione

È il peccato che contamina il nostro cuore. L'acqua del Battesimo ci lava da ogni macchia; per esso, ci vien dato un cuore nuovo, capace di amare Dio con amore di figli, e amare tutte le creature e la terra che Dio ci ha donato. Il rito delle ceneri di quest'anno è un invito a vivere il nostro essere figli di Dio grazie al Battesimo, senza dimenticare che siamo insieme a tutti gli essere di questo mondo creature di Dio.



Dal libro del profeta Ezechiele. (Ez. 36,24-28)

Così dice il Signore: «Vi prenderò di mezzo alle genti, vi radunerò da tutte le nazioni e vi condurrò nel vostro paese.

Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; da tutte le vostre sporcizie e da tutti i vostri idoli io vi purificherò; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò in voi il mio spirito, e farò sì che camminate nelle mie leggi e che osserviate e mettiate in pratica i miei precetti. Abiterete nel paese che io diedi ai vostri padri: voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio».

Parola di Dio!

R. Rendiamo grazie a Dio!

Dalla Laudato Si (papa Francesco)

“La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare.

Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto di amore, non si pente di averci creato. L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune.

I giovani esigono da noi un cambiamento. Essi si domandano com'è possibile che si pretenda di costruire un futuro migliore senza pensare alla crisi ambientale e alle sofferenze degli esclusi.

Eccorre una conversione ecologica, che comporta il lasciar emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che li circonda. Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana.



La conversione ecologica che si richiede per creare un dinamismo di cambiamento duraturo è anche una conversione comunitaria.

richiamo al rito delle ceneri

Per realizzare questa riconciliazione dobbiamo esaminare le nostre vite e riconoscere in che modo offendiamo la creazione di Dio con le nostre azioni e con la nostra incapacità di agire. Dobbiamo fare l'esperienza di una conversione, di una trasformazione del cuore. Tale conversione comporta vari atteggiamenti che si coniugano per attivare una cura generosa e piena di tenerezza:

rit. Il tuo amore, Signore, per noi è un invito a tornare a te.

In primo luogo implica gratitudine e gratuità, vale a dire un riconoscimento del mondo come dono ricevuto dall'amore del Padre, che provoca come conseguenza disposizioni gratuite di rinuncia e gesti generosi anche se nessuno li vede o li riconosce.

Il tuo amore, Signore, per noi è un invito a tornare a te.

Implica pure l'amorevole consapevolezza di non essere separati dalle altre creature, ma di formare con gli altri esseri dell'universo una stupenda comunione universale. Per il credente, il mondo non si contempla dal di fuori ma dal di dentro, riconoscendo i legami con i quali il Padre ci ha unito a tutti gli esseri.

Il tuo amore, Signore, per noi è un invito a tornare a te.

Come pure il riconoscere che Dio ha creato il mondo inscrivendo in esso un ordine e un dinamismo che l'essere umano non ha il diritto di ignorare. Quando leggiamo nel Vangelo che Gesù parla degli uccelli e dice che « nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio » (Lc 12,6), saremo capaci di maltrattarli e far loro del male?

Il tuo amore, Signore, per noi è un invito a tornare a te.

Conclusione : invito tutti i cristiani a esplicitare questa dimensione della propria



conversione, permettendo che la forza e la luce della grazia ricevuta si estendano anche alla relazione con le altre creature e con il mondo che li circonda, e suscitò quella sublime fratellanza con tutto il creato che san Francesco d'Assisi visse in maniera così luminosa.

Memoria dell'acqua e della cenere benedette

Con la benedizione dell'acqua noi facciamo memoria di Cristo, acqua viva, e del sacramento della nostra rinascita dall'acqua e dallo Spirito Santo. Ogni volta che ne saremo aspersi, o faremo con essa il segno della croce all'entrata della chiesa o nelle nostre case, renderemo grazie a Dio per il dono inestimabile del Battesimo e imploreremo il suo aiuto, perché possiamo confermare con la vita ciò che è stato trasmesso nella fede.



Sii benedetto, Signore, Dio onnipotente,
che in Cristo, acqua viva della nostra salvezza,
ci hai colmato di ogni benedizione
e hai fatto di noi una creatura nuova.

Fa' che, mediante l'aspersione e il devoto uso di quest'acqua, richiamiamo la realtà del Battesimo, perché purificati e fortificati con la grazia del tuo Spirito, ricuperiamo la giovinezza interiore e camminiamo sempre in novità di vita. Per Cristo nostro Signore. **R. Amen.**

memoria della cenere

O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, accogli con paterna bontà la preghiera del tuo popolo e accompagna con il tuo amore questi tuoi figli, che ricordano il simbolo delle ceneri, perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio, il Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **R. AMEN**

Vivere da battezzati per custodire la terra

Impegni da concretizzare

- Tutto è dono di Dio, gratuità: imparare a fare gesti di gratuità. Imparare a CONDIVIDERE quanto abbiamo. *(cassettina per una casa per ragazze giovani della Bolivia)*
- Sobrietà: Quello che abbiamo ci basta. Il poco usato bene. Imparare a RICICLARE e RIUSARE, senza paura, le cose.

• Prendersi cura delle persone e dell'ambiente della nostra casa. Impegnarsi a **TENERE PULITO** e **PULIRE** la casa e la città!

• Vivere i sacramenti della riconciliazione e dell'eucarestia come comunione con il mondo e i fratelli:

L'EUCARISTIA unisce il Cielo e la Terra, abbraccia e penetra tutto il creato, e ci orienta ad essere custodi di tutto il creato.(236)

• In ogni "primo giorno" della nuova creazione, la **DOMENICA**, ci sarà un passo per scoprire il nostro battesimo e amare di più la terra!

Cel.: Raccogliamo tutte le nostre riflessioni e impegni e le uniamo alla preghiera dei figli che Gesù stesso ci ha insegnato:

PADRE NOSTRO...

Accompagna con la tua benevolenza, Padre misericordioso, i primi passi del nostro cammino quaresimale, perché i nostri piccoli impegni segnino il cammino che ci conduce a Te. Per il nostro Signore...

T.: Amen.

Conclusione: Ci benedica Dio onnipotente Padre Figlio e Spirito Santo. Amen

CONSIGLI DI PAPA FRANCESCO PER LA CURA DELL'AMBIENTE

Papa Francesco, dopo la promulgazione dell'enciclica *Laudato si'* nella quale ci invita a una "conversione ecologica", ha istituito per il 1 settembre la **Giornata Mondiale di preghiera per la cura del Creato**. La data già si celebra nella Chiesa Ortodossa e il Papa ha deciso di includerla nella Chiesa Cattolica per sensibilizzare e per pregare per la cura del pianeta.

- 1** Coprirsi di più ed evitare di accendere il **RISCALDAMENTO**
- 2** Ridurre l'uso di **PLASTICA E CARTA**
- 3** Ridurre il consumo di **ACQUA**
- 4** Fare la raccolta **DIFFERENZIATA**
- 5** **CUCINARE** solo ciò che si riuscirà a mangiare
- 6** Avere cura degli altri **ESSERI VIVENTI**
- 7** Usare il **TRASPORTO PUBBLICO** o dividersi la stessa macchina in più persone
- 8** **PIANTARE** alberi
- 9** **SPEGNERE LE LUCI** non necessarie
- 10** **RINGRAZIARE DIO** prima e dopo i pasti